

	Copia del documento originale con apposizione del protocollo	
	CITTA' DI TORINO	
	DIPARTIMENTO MANUTENZIONI E SERVIZI TECNICI	
	DIVISIONE MANUTENZIONI EDIFICI COMUNALI	
	SERVIZIO INFRASTRUTTURE PER IL COMMERCIO E LO SPORT	
	SCHEMA DI CONTRATTO PER L'INCARICO PROFESSIONALE RELATIVO AL	
	SERVIZIO TECNICO PROFESSIONALE PER L'ISPEZIONE DELLE AREE GIOCHI	
	DA INSTALLARE ALL'INTERNO DEL PARCO DEL MEISINO, TORINO, AI SENSI	
	DELLA NORMA EN1176, RECEPITA DALL'UNI IN DATA 30 APRILE 2020 - CIG:	
	B61F7474B0 - PER L' INTERVENTO "CENTRO PER L'EDUCAZIONE SPORTIVA	
	ED AMBIENTALE MEISINO" – CLUSTER 1 "CITTADELLA DELLO SPORT" C.O.	
	5056 - CUP: C15B22000090006	
	* * * *	
	Con la presente scrittura privata non autenticata, redatta tra il COMUNE DI TORINO	
	(di seguito denominato Amministrazione), C.F. e P.I. 00514490010, ai fini di questo	
	atto rappresentato dalla Dirigente del Servizio Infrastrutture per il Commercio e lo	
	Sport, Arch. Maria Vitetta , domiciliata per la carica in Torino, a norma del	
	Regolamento per la disciplina dei Contratti n. 411, approvato con deliberazione del	
	Consiglio Comunale del 02.12.2024 (DEL 730/2024), esecutiva dal 29.04.2024 e	
	Ernesto COLLINO , residente in Via Madonna di Fatima, 7 – C.A.P. 20081 -	
	Cassinetta di Lugagnano – (MI) – P.IVA 07996680968, C.F. OMISSIS (di seguito	
	denominato Professionista);	
	in esecuzione della determinazione dirigenziale ATTO N. DD 3173/2025, del	
	26/05/2025, allegata in copia, che qui s'intende integralmente richiamata;	
	si conviene e si stipula quanto segue:	
	Art. 1 – <u>PREMESSA</u>	
	1	

Partenza: AOO 046, N. Prot. 00007562 del 30/05/2025

1.v, 60.v, SCSP-046/046.std, 046.arm, 12.vstd, AOO046-073.nd

Nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, la Missione 5 - Componente 2 - Investimento 3.1, "Sport e inclusione sociale" si pone l'obiettivo di incrementare l'inclusione e l'integrazione sociale attraverso la realizzazione o la rigenerazione di impianti sportivi che favoriscano il recupero di aree urbane.

A tale scopo, sono stati identificati tre cluster di intervento, suddivisi in due Avvisi pubblici di invito (pubblicati sul sito del Dipartimento per lo sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri, il 23 marzo 2022) a manifestare interesse organizzati in un primo Avviso, relativo ai Cluster 1 e 2, destinato ai Comuni capoluogo di Regione, ai Comuni capoluogo di Provincia con popolazione superiore ai 20.000 abitanti e ai Comuni con popolazione superiore ai 50.000 abitanti, che prevede la realizzazione o la rigenerazione di specifiche tipologie di impianto sportivo.

Alla luce di tale Avviso di invito a manifestare interesse per la selezione di proposte di intervento come sopra descritte, la Città di Torino ha inoltrato, in data 22 aprile 2022, prot. 5669, domanda di partecipazione con un progetto denominato "Parco dello Sport e dell'educazione ambientale" composto da cluster mirati al recupero dell'area urbana località Meisino con la conseguente realizzazione di aree sportive e servizi accessori.

L'intervento denominato "Centro per l'Educazione Sportiva ed Ambientale Meisino", del valore complessivo di € 11.500.000,00, in coerenza a quanto indicato nel bando, è strutturato su due cluster d'intervento. Il Cluster 1 denominato "Cittadella dello Sport" con un importo di €. 7.500.000,00 ed il Cluster 2 denominato "Rigenerazione ex Galoppatoio, con un importo complessivo di € 4.000.000,00.

Nell'ambito del Cluster 1, "Cittadella dello Sport", è prevista la realizzazione di Aree Giochi, nell'area centrale del parco dove grandi prati si alternano a zone alberate.

Il progetto delle aree gioco inclusive, dedicate a tutti, si compone di tre aree circolari

riempite con pavimentazione antitrauma in pisello lavato con rete "salvaghiaia" che, posata su un consistente strato drenante compattato garantisce una corretta ed omogenea distribuzione e la possibilità anche alle carrozzine di poter accedere e muoversi all'interno dell'area senza sprofondare.

Invece, in corrispondenza delle aree di impatto dei giochi, la stratigrafia sarà realizzata con il solo pisello lavato, che fungerà da ammortizzatore, adeguatamente contenuto ai lati e distribuito nello spessore (circa 40 cm) e secondo le modalità previste dalla normativa UNI EN 1176 ma senza la griglia salvaghiaia, in modo da attutire le eventuali cadute, senza rischi per i fruitori.

L'area giochi si sviluppa in tre aree tematiche, "Giochi arrampicata" – "Giochi balance" – "Giochi tema natura", e in un'"Aula all'aperto" tra gli alberi; in quest'area potranno essere collocati anche piccoli tavoli e sedute ricavati dagli elementi in legno derivanti dagli eventuali abbattimenti da effettuare sul parco, a cura della DL. Ogni zona sarà provvista di specifica cartellonistica informativa e includerà giochi per fruitori con disabilità.

Saranno realizzate nel parco due aree fitness, con attrezzature posate su prato (oltre a un'area nell'ex-galoppatoio, si veda cluster 2):

- L'area fitness - sport si compone di attrezzature adatte ad un allenamento funzionale versatile e completo.
- L'area fitness - senior si compone di attrezzature pensate per preservare e migliorare il tono muscolare, la mobilità e le capacità motorie degli anziani, rimanendo comunque adatte a persone di tutte le età, essendo tutte attrezzature inclusive.

Tutte le attrezzature saranno certificate secondo le normative sulla sicurezza, e dovranno consentire gli esercizi classici del corpo libero garantendo l'accessibilità ad

	Copia del documento originale con apposizione del protocollo	
	b) dalla Norma UNI EN1176, recepita dall'UNI in data 30 aprile 2020	
	c) dalla normativa in materia di appalti pubblici in vigore durante la	
	prestazione.	
	d) dalla normativa tecnica di settore.	
	2. La redazione degli elaborati / documenti previsti dovrà essere conforme ai disposti	
	del D.M. 17/01/2018, del D.M. 11/03/1988, del D.Lgs 36/2023 e s.m.i., del D.P.R.	
	207/2010 (per le parti ancora vigenti), del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. e relativi Allegati.	
	Tutti gli elaborati devono essere sottoscritti dal professionista.	
	3. Resta a carico del professionista incaricato ogni onere strumentale e organizzativo	
	necessario per l'espletamento delle prestazioni, rimanendo egli organicamente	
	esterno e indipendente dagli uffici e dagli organi dell'Amministrazione, è obbligato ad	
	eseguire quanto affidato secondo i migliori criteri per la tutela ed il conseguimento	
	del pubblico interesse e secondo le indicazioni impartite dall'Amministrazione	
	medesima, con l'obbligo specifico di non interferire con il normale funzionamento	
	degli uffici e di non aggravare gli adempimenti e le procedure che competono a	
	quest'ultimi. Il professionista incaricato si impegna ad ottemperare alle integrazioni o	
	modifiche imposte dal Responsabile del Procedimento in relazione alla tipologia, alla	
	dimensione, alla complessità e all'importanza del lavoro, nonché ai diversi	
	orientamenti che l'Amministrazione affidante abbia a manifestare sui punti	
	fondamentali del progetto, in corso di realizzazione e alla richiesta di eventuali	
	modifiche.	
	4. Al professionista incaricato non spetta alcun compenso, rimborso, indennità o	
	altro, per varianti, modifiche, adeguamenti o aggiunte che siano richieste in	
	conseguenza di difetti, errori od omissioni ovvero a carenza di coordinamento tra i	
	diversi soggetti responsabili dei documenti contrattuali.	
	5	

Partenza: AOO 046, N. Prot. 00007562 del 30/05/2025

1.v, 60.v, SCSP-046/046.std, 046.arm, 12.vstd, AOO046-073.nd

5. Il professionista risponde altresì dei maggiori oneri riconoscibili a qualunque soggetto in seguito alle variazioni, sospensioni o altri atti o comportamenti non autorizzati.

6. L'Amministrazione si impegna a fornire al professionista, all'inizio dell'incarico, tutto quanto in suo possesso.

7. Il professionista incaricato si impegna a:

a) produrre numero **tre** copie di ogni elaborato, già retribuite con il compenso qui stabilito;

b) a produrre una copia su supporto informatico (CD ROM) in formato standardizzato di ogni elaborato dattiloscritto e grafico, di tipo .DOC e .DWG, già retribuite con il compenso qui stabilito, corredate dagli elenchi e con le modalità che saranno comunicate dal Responsabile del Procedimento al fine di poter provvedere anche alla loro immediata archiviazione.

La prestazione comprende la partecipazione del professionista alle riunioni periodiche che l'Amministrazione convocherà ogni qualvolta ne riscontri la necessità, al fine di verificare l'evoluzione delle fasi dell'incarico in funzione delle esigenze prospettate dall'intervento oggetto della prestazione o per chiarimenti e illustrazioni al datore di lavoro e/o RSPP.

Il professionista dovrà inoltre rapportarsi nella fase realizzativa con il personale tecnico dipendente della Civica Amministrazione.

Il lavoro comporta le seguenti Attività di Ispezione:

- Controllo degli elementi portanti del gioco ai fini di verificare eventuali problematiche strutturali che potrebbero compromettere la stabilità del gioco.
- Controllo delle parti soggette ad usura come giunti, catene, funi ...
- Controllo approfondito di eventuali intrappolamenti in cui il bambino potrebbe

incappare come intrappolamenti dita, testa, collo e alamaro.

- Controllo delle aree di sicurezza. Ogni gioco per norma deve avere “attorno a sé” uno spazio libero, privo di ostacoli e con una adeguata superficie di caduta.
- Controllo strumentale della capacità di assorbimento d’urto delle superfici sintetiche ai fini del rispetto dei parametri di sicurezza

Lo scopo dell’Ispezione è di fornire, al gestore delle attrezzature, uno “stato di salute” dell’area, interventi da effettuare per mettere in sicurezza l’area gioco e fornire indicazioni sul corretto mantenimento dei giochi.

L’Ispezione dovrà prevedere le seguenti prestazioni:

1. Identificazione del gioco - verifica ai fini dell’individuazione del:
 - Produttore
 - Anno di produzione / installazione
 - Normativa di riferimento
2. Individuazione degli intrappolamenti - che si potrebbero verificare durante le fasi di gioco come: Dita, Testa, Corpo, Collo.
3. Aree di sicurezza – ogni gioco deve avere uno spazio libero e di caduta attorno ad esso e adeguata estensione della pavimentazione: prato/terreno naturale, ghiaia, sabbia, corteccia e pavimentazioni sintetiche.
4. Stato di conservazione dei materiali e verifica della stabilità strutturale – individuazione di marcescenze, rotture di componenti del gioco e eventuali problemi strutturali che potrebbero compromettere la stabilità del gioco.
5. Elementi di uscita: Per ogni parco giochi sarà emesso un test report riportante lo stato d’idoneità delle attrezzature di ogni singola area.
6. Verifica HIC della pavimentazione sintetica - prova della capacità di

Partenza: AOO 046, N. Prot. 00007562 del 30/05/2025	Copia del documento originale con apposizione del protocollo	
	assorbimento d'urto della pavimentazione prevista dalla Norma EN 1177:	
	2018 prevede una serie di verifiche sulle pavimentazioni atte a verificarne	
	l'efficacia:	
	7. valutazione a fine installazione (validazione e collaudo);	
	8. valutazione periodica (derive delle prestazioni dovute a condizioni climatiche	
	e usura).	
	9. Verifica Resistografica - prova oggettiva finalizzata alla verifica dello stato di	
	integrità degli elementi lignei che compongono il gioco.	
	Strumentazione necessaria da utilizzare ai fini normativi	
	Per la corretta esecuzione delle ispezioni si devono utilizzare tre tipologie di	
	strumentazione:	
	- Strumentazione classica: flessometri, misuratori di raggi e calibri;	
	- strumentazione specifica indicata dalla norma EN 1176;	
	- strumentazione specifica indicata dalla norma EN 1177.	
	Il Professionista svolgerà l'incarico sotto le direttive della Responsabile del	
	Procedimento nella persona dell'Arch. Maria VITETTA, (dipendente	
	dell'Amministrazione appaltante) presso la Divisione Manutenzioni Edifici Comunali –	
	Servizio Infrastrutture per il Commercio e lo Sport, in qualità di Dirigente del Servizio	
	e Responsabile Unico del Procedimento.	
	Art. 4 – <u>NORME PARTICOLARI PER L'INCARICO</u>	
	In ossequio al principio generale della personalità della prestazione professionale, il	
	Professionista dovrà eseguire personalmente l'incarico affidatogli e non potrà	
	avvalersi del subappalto. È vietata qualsiasi forma di cessione, anche parziale, del	
	contratto de quo.	
	Il Professionista dovrà pertanto attenersi alla normativa vigente in materia di	
8		

1.v, 60.v, SCSP-046/046.std, 046.arm, 12.vstd, AOO046-073.nd

sicurezza e di lavori pubblici; la redazione di eventuali elaborati e/o documenti dovrà essere conforme alle vigenti disposizioni di legge.

Art. 5 – CORRISPETTIVO PROFESSIONALE

Il corrispettivo per l'attività professionale è calcolato a vacanza, vistato dall'Ispettorato Tecnico della Divisione Servizi Tecnici-Coordinamento, ed ammonta complessivamente ad **Euro 3.650,00** al lordo delle ritenute di legge, oltre contributi previdenziali ed IVA, se dovuti.

Tutte le spese sono conglobate con ciò rinunciando a qualsiasi altro rimborso, indennità, vacanza, trasferta, diritto e quant'altro non specificatamente compensato in forza del presente contratto disciplinare.

Art. 6 - ONERI ACCESSORI

Saranno altresì rimborsati al Professionista i contributi, le imposte e tasse a carico dell'Amministrazione, quali i contributi previdenziali 4% e l'I.V.A. 22% (se dovuti).

Art. 7 – MODALITÀ DI LIQUIDAZIONE DEL CORRISPETTIVO PROFESSIONALE

Il corrispettivo professionale di cui ai precedenti articoli verrà corrisposto in un'unica rata successivamente alla attività di verifica/ispezione delle attrezzature dei giochi e fitness in conformità alla EN1176, EN1177 e EN16630, nell'ambito dell'intervento "Centro per l'Educazione Sportiva ed Ambientale Meisino".

Potrà essere corrisposta inoltre l'anticipazione pari al 20 per cento dell'importo contrattuale da erogarsi con le modalità di cui all'art. 125 comma 1 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.

Il Professionista sarà tenuto alla presentazione, per il corrispettivo dovuto, di regolare fattura ex art. 21 D.P.R. 633/1972 e art. 184, commi 1 e 4 D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. da liquidarsi a cura dell'Amministrazione entro 30 giorni consecutivi dal ricevimento della fattura elettronica dell'Appaltatore sul portale SDI ex art. 21 DPR 633/72 ed art.

184, commi 1 e 2 D.Lgs.267/2000 e s.m.i., nonché ai sensi del D.Lgs.231/2002 e

s.m.i. e secondo quanto disposto dalla circolare del MEF e del Ministero

Infrastrutture n.1293 del 23.01.2013, previa verifica della regolarità contributiva.

Conseguentemente non saranno dovuti eventuali interessi a seguito di ritardata

presentazione della fattura medesima.

Il Professionista assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui

all'art. 3 della L. 13.08.2010 n. 136 e s.m.i.

Si obbliga, inoltre, a dare comunicazione formale alla Stazione Appaltante degli

estremi identificativi dei conti correnti dedicati, anche non in via esclusiva, entro sette

giorni dalla loro apertura, o dalla loro destinazione per la commessa pubblica,

nonché delle generalità e del codice fiscale delle persone delegate ad operare su di

essi.

Tutte le transazioni eseguite in maniera non conforme al predetto art. 3 L. 136/2010

e s.m.i. comporteranno applicazione delle sanzioni di cui all'art. 6 della legge

sopracitata, nonché la risoluzione del contratto.

Il Professionista, si impegna altresì a dare immediata comunicazione alla Stazione

Appaltante ed alla Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo della Provincia di

Torino della notizia di inadempimenti di proprie controparti circa gli obblighi di

tracciabilità dei flussi finanziari.

Art. 8 – DURATA DELL'INCARICO

Il professionista dovrà svolgere l'incarico di cui all'Art. 2 – Oggetto e Modalità

dell'incarico, dovranno concludersi al più presto e comunque non oltre marzo 2026.

Art. 9 – PROPRIETÀ

I documenti e gli elaborati previsti resteranno di proprietà piena ed assoluta

dell'Amministrazione, la quale potrà a suo insindacabile giudizio utilizzati secondo

decisioni proprie, come anche introdurvi, con la collaborazione del professionista, tutte quelle varianti e aggiunte che, a suo insindacabile giudizio, saranno riconosciute necessarie, sempre che non venga modificato sostanzialmente il documento sia nella sua struttura generale, che nei criteri informativi essenziali.

Art. 10 - NORME GENERALI E TRATTAMENTI DEI DATI

Per quanto non espressamente previsto nel presente contratto si fa riferimento alle norme del Codice Civile ed alle leggi di settore, in particolare al D.Lgs. 36/2023 e al D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

Le parti si impegnano a rispettare reciprocamente ognuno per le proprie competenze, le limitazioni, i diritti, i vincoli e gli obblighi previsti dalla normativa in materia di trattamento dei dati personali.

L'Amministrazione è altresì autorizzata al trattamento dei dati necessari per l'esecuzione degli obblighi derivanti dall'incarico conferito all'aggiudicatario e saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del Regolamento UE/2016/679 e del D.Lgs. 30/06/2003 nr. 196, esclusivamente nell'ambito dell'incarico sopra citato regolato dal presente contratto.

Costituisce causa di nullità del presente contratto il mancato rispetto di quanto previsto dall'art. 53, comma 16 ter D.Lgs. 165/2001 e s.m.i. con l'onere di restituzione di quanto ivi previsto.

Art. 11 - SPESE A CARICO DEL PROFESSIONISTA

Saranno a carico del Professionista le spese di bollo, atto e registro, imposte e tasse previste dalle vigenti disposizioni, inerenti e conseguenti alla stipulazione del presente contratto, salvo diversa espressa disposizione.

Art. 12 - RECESSO

L'Amministrazione si riserva il diritto di recedere unilateralmente dal presente

contratto, ai sensi dell'art.1373 Codice Civile, in qualsiasi momento. In tal caso, al

Professionista sarà corrisposto unicamente il compenso relativo alla parte di

prestazione al momento eseguita, oltre il mancato guadagno pari al decimo della

prestazione non ancora eseguita, calcolato sulla differenza tra l'importo dei quattro

quinti del contratto e l'ammontare della prestazione eseguita.

Il recesso del Professionista potrà avvenire invece solo per giusta causa ai sensi

dell'art. 2237 Codice Civile.

Art. 13 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Nel caso di inadempimento della prestazione con le modalità ivi stabilite,

l'Amministrazione provvederà, ai sensi dell'art. 1453 Codice Civile, alla risoluzione

del contratto con addebito del danno, previa formale diffida ad adempiere ex art.

1454 Codice Civile.

La risoluzione opererà di diritto, ex art. 1456 Codice Civile, sia nel caso del mancato

rispetto di quanto espressamente previsto al precedente art. 3, sia nel caso di

violazione degli obblighi previsti dal combinato disposto degli articoli 54 D.Lgs.

165/2001 e s.m.i. e 2, comma 3 D.P.R. 62/2013 e delle disposizioni contenute nel

Codice di comportamento della Città di Torino adottato con Deliberazione G.C. 2013

07213/004 del 10/12/2013.

L'Amministrazione, al verificarsi di quanto previsto ai commi di cui sopra, resterà

conseguentemente libera da ogni impegno verso il Professionista inadempiente, il

quale con il presente contratto rinuncia sin d'ora a qualsivoglia pretesa relativa a

compensi o indennizzi di qualsiasi natura, sia concernente onorari, sia rimborso

spese, consapevole che resteranno comunque a suo carico gli oneri derivanti dal

mancato rispetto del contratto, fatto salvo il risarcimento del danno cagionato.

Art. 14 – RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

Partenza: AOO 046, N. Prot. 00007562 del 30/05/2025

1.v, 60.v, SCSP-046/046.std, 046.arm, 12.vstd, AOO046-073.nd

Tutte le controversie dipendenti dal conferimento dell'incarico oggetto del presente contratto dovranno essere risolte in via amministrativa attraverso l'intervento del Responsabile del Procedimento nominato dall'Amministrazione, nel termine di novanta giorni da quello in cui è stata fatta richiesta.

Qualora non si pervenga ad un accordo transattivo fra le parti, le controversie insorte saranno devolute all'autorità giurisdizionale secondo il rito ordinario, e sarà competente il Foro di Torino.

E' in ogni caso escluso il ricorso alla competenza arbitrale.

Art. 15 - DOVERE DI RISERVATEZZA

L'Affidatario si impegna a non rivelare a terzi e a non usare in alcun modo, per motivi che non siano attinenti all'esecuzione del Contratto, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le informazioni tecniche relative a procedimenti, disegni, attrezzature, apparecchi, fatti, atti e programmi dell'Amministrazione, che vengano messi a sua disposizione o di cui l'Affidatario venga comunque a conoscenza durante l'esecuzione del Contratto.

L'obbligo di riservatezza è assoluto e vincolante per l'Affidatario per tutta la durata del Contratto e per tutti gli anni successivi alla sua conclusione, fino al momento in cui le informazioni delle quali l'Affidatario sia venuto a conoscenza siano divenute di dominio pubblico.

L'Affidatario è responsabile nei confronti dell'Amministrazione committente dell'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, degli ausiliari e dipendenti di questi ultimi, degli obblighi di riservatezza del presente articolo.

In caso di inosservanza dell'obbligo di riservatezza, l'Amministrazione ha facoltà di risolvere il contratto e l'Affidatario è tenuto a risarcire all'Amministrazione medesima tutti i danni che ne dovessero derivare.

Art. 16 - ESECUTIVITÀ

In ottemperanza al disposto dell'art. 17, del D.Lgs 36/2023 e s.m.i. e del vigente Regolamento Comunale per i Contratti della Città n. 411, il Professionista ed il Dirigente competente si impegnano alla sottoscrizione del presente contratto a far data dall'esecutività del provvedimento amministrativo di affidamento del predetto incarico che qui si intende integralmente richiamato.

Art. 17 - REGISTRAZIONE

Ai fini fiscali si dà atto che le prestazioni contemplate nel presente contratto sono soggette ad IVA per cui si chiede che l'Imposta di Registro sia applicata, in caso d'uso, in misura fissa ai sensi degli artt. 5 e 40 del D.P.R. 26 aprile 1986 n. 131.

Torino, (data di apposizione della firma digitale)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

IL PROFESSIONISTA INCARICATO

Arch. Maria Vitetta

Ernesto Collino

Firmato digitalmente

Firmato digitalmente

ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e

ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e

norme collegate

norme collegate

Firmato digitalmente da:

Maria Vitetta
27/05/2025 21:59

Ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 1341 e 1342 del Codice Civile, il Professionista dichiara di approvare specificatamente le disposizioni degli articoli seguenti del presente contratto: Art. 2 (oggetto, modalità e tempi dell'incarico), Art. 3 (direttive e prescrizioni), Art. 5 (corrispettivo professionale), Art. 6 (oneri accessori), Art. 7 (modalità di liquidazione del corrispettivo professionale), Art. 8 (durata dell'incarico), Art. 11 (spese a carico del professionista), Art. 12 (recesso), Art.13

[illegible][illegible][illegible][illegible][illegible][illegible][illegible][illegible]